

## *Ricordo di Amilcare Foscarini*

Nacque a Troia il 31 dicembre 1858, da Giovanni Foscarini, magistrato. E' morto a Lecce il 3 dicembre 1936. Discendente da nobile famiglia veneziana trapiantata a Lecce, Amilcare Foscarini era uno degli ultimi rappresentanti di una generazione di studiosi che alla illustrazione della nostra terra avevano dato il meglio del loro ingegno e delle loro energie.

E' morto, si può dire, lavorando, ricercando infaticabilmente nelle biblioteche e più ancora in Archivi pubblici e privati. Aveva la pazienza di un certosino. Nessuno forse più di lui aveva esplorato gli ~~archivi~~ parrocchiali della nostra regione. La ricerca genealogica era il suo lavoro preferito. Noi che abbiamo visto le sue carte, abbiamo trovato, copiati da lui stesso, gl'indici di molti registri parrocchiali, sicchè in qualunque momento era in grado di dare un responso in materia di discendenze familiari. In araldica e in genealogia salentina era una competenza autentica. Segno tangibile di questa sua preparazione specifica, rimangono: *Armerista e notizia delle famiglie nobili, e feudatarie di Terra d'Otranto estinte e viventi*, opera di grande mole, stampata in Lecce nel 1903, di cui una 2ª edizione accresciuta e corretta uscì nel 1927; *Il patriziato brindisino nei secoli XII-XV*, stampato nel 1924; *Gli Urosio esuli in T. d'O.* (1908); *I dottori in legge e in medicina leccesi o residenti in Lecce dal sec. XII al sec. XVIII* (1895).

Ma la sua indefessa attività di studioso non si limitò a queste ricerche. Appassionato bibliografo, egli sin da giovanissimo cominciò a notare le pubblicazioni che comunque interessassero la nostra regione e gli scritti pubblicati da salentini. Nel 1894 stampò il *Saggio di un catalogo bibliografico degli scrittori salentini*, ammirevole per la precisione, per cui si consulta ancora dagli studiosi con profitto. Per conto suo compilò anche l'elenco ragionato dei manoscritti esistenti nella Biblioteca provinciale di Lecce. Anche come fu pubblicato, senza un indice particolareggiato, rimane un utile repertorio per gli studiosi. Durante la sua non breve esistenza continuò ad annotare ciò che si stampava sulle cose nostre e da scrittori nostri, e lascia inedite le schede della sua *Bibliografia generale salentina*. Negli ultimi anni si era dedicato allo studio dei nostri artisti ed aveva già pronto per la stampa un grosso volume in ordine alfabetico in cui dà notizia della vita e delle opere degli artisti salentini. Questa

importante opera, annunciata più volte, non potè vedere la luce per la scarsità di aiuti finanziari stanziati dagli Enti pubblici.

Dalla bibliografia delle opere di Amilcare Foscarini, che pubblichiamo più sotto, risulta la vastità e la varietà della sua ricerca onesta e laboriosa. Modestissimo, di animo gentile e generoso, era largo di collaborazione e di consigli a quanti si rivolgevano a lui. Collaborò in riviste e giornali, e specialmente alla *Rivista Storica Salentina* e al *Corriere Meridionale*, giornale di belle tradizioni, edito per molti anni dal fratello suo Arturo.

Era stato membro della R. Commissione per la conservazione dei monumenti e delle opere d'Arte della nostra Provincia; corrispondente della R. Deputazione di Storia Patria, era stato attivo segretario della defunta Brigata degli Amici dei Monumenti, faceva parte del consiglio direttivo della nostra Rivista.

La sua esistenza operosissima rimane un esempio per noi che cerchiamo modestamente di continuare la tradizione dei buoni studi.

N. Vacca

### Bibliografia essenziale di A. Foscarini

1. — Saggio di un Catalogo bibliografico degli scrittori salentini le cui opere sono state messe a stampa, Lecce, Tig. Luigi Lazzaretti e figli, 1894, di pgg. 310.
2. — I dottori in legge e in medicina leccesi o residenti in Lecce dal secolo XII al secolo XVIII, Lecce, Tip. Cooperativa, 1895, di pgg. 58.
3. — Di alcune famiglie feudatarie nel territorio della Contea di Lecce. In Numero unico: *Per le feste del Gonfalone di Lecce*, Lecce, R. Tip. litografia ed. Salentina, 1896, pgg. 53-56.
4. — Un trepuzzino nel secolo XVII reggente della R. Cancelleria di Napoli. In Numero unico: *Per le feste inaugurali*, Lecce, R. Tip. Ed. Salentina, 1898, pgg. 79-80.
5. — Il vescovo di Lecce nell'anno 599 d. C. In Numero unico: *Pel primo ingresso di S. E. Mons, Evangelista conte Di Milia Vescovo di Lecce* Lecce, 1899.
6. — Armerista e notiziario delle famiglie nobili, notabili e feudatarie di T. d'O. esistenti e viventi, Lecce, Tip. Fratelli Lazzaretti di Dom. 1903. Idem, 2<sup>a</sup> edizione corretta ed accresciuta, con tav. genealogiche, Lecce, Primaria Tip. « La Modernissima » 1927, di pgg. 302.

7. — Genealogia della famiglia Lubelli. In *Rivista Storica Salentina*, I, pp. 89-100.
8. — Francesco Maria Prato. Ivi, I, pp. 489-495.
9. — Un documento di Storia Municipale leccese. Ivi, II, pp. 168-170.
10. — Le rime e le prose di Francesco Maria Tresca. Ivi, II, pp. 357-363.
11. — Gli umanisti in Terra d'Otranto. Ivi, IV, pp. 33-41.
12. — Schiavi e Turchi in Lecce (secc. XVI-XVII). Ivi, V, pp. 304-316.
13. — Luigi Scarambone. Ivi, VII, 28-36.
14. — L'arte tipografica in T. d'O. (Contributo alla storia della tipografia nella Prov. di Lecce). Ivi, VII, pp. 193-235.
15. — Un diploma di cavaliere aurato. Ivi, VIII, pp. 213-216.
16. — Antica storia: Anna Massa, in *Corriere Meridionale* XVI, 4.
17. — Il sepolcro di frà Roberto Caracciolo, nel giornale *Il Randello*, I, 6.
18. — Il vestiario e le armature di un gentiluomo leccese del sec. XVI, ivi, II, 5.
19. — I I circoli politici di Massafra. In *Corriere Meridionale*, XXII, 10.
20. — La bibliografia del Risorgimento Salentino. In Numero Strenna del giornale *La Democrazia*, XII, 1-2: *Ricordi e figure del Risorgimento Salentino*, pp. 15-16, Lecce, Tip. Ed. Leccese Bertone e Miccoli s. a.
21. — Gli Urosio esuli in T. d'O., Lecce, Tip. Bortone e C. 1908, di pp. 35.
22. — Il patriziato brindisino nei secoli XII-XV. Lecce, Stab. Tip. Giuseppe Guido, 1924, di pp. 42-VI.
23. — La Chiesa di S. Matteo e la colonna infame. Estr. dal *Giornale del popolo*, Lecce, 19 sett. 26 sett. 1926.
24. — Elenco dei manoscritti [esistenti nella Biblioteca Provinciale di Lecce]. In Appendice al *Catalogo bibliografico delle opere di Scrittori Salentini raccolte al maggio 1929*, Lecce, Tip. « La Modernissima », 1929, pp. I - LXXX.
25. — Guida storico-artistica di Lecce. Lecce, Tip. Vincenzo Conte, 1929, di pp. 228-XVI.
26. — I Governatori di T. d'O. dal sec. IV d. C. al 1932, Lecce Tip. La « Modernissima », 1932, di pp. 21. Idem, 2ª edizione ampliata e corretta, Lecce, Tip. La « Modernissima », 1933, di pp. 24.
27. — Giov. Giacomo dell'Acaia e i suoi ultimi anni. In *Rinascenza Salentina*, II, 241-255.
28. — Lecce d'altri tempi: ricordi di vecchie isole, cappelle e denominazioni stradali (contributo per la toponomastica leccese). In *Japigia*, VI, 425-352.

---

**Giuseppe Nicola Vacca, Direttore-Responsabile**

---

*Lecce, Primaria « Tipografia La Modernissima »*

14770